

Relief & Recovery

School Feeding Program

Rise Against Hunger, in partnership con Feed the Hungry UK, è impegnata in un progetto a lungo termine destinato al sostegno dei paesi dell'Africa Meridionale penalizzati dalle disastrose siccità che hanno colpito la regione a partire dal 2015.

L'iniziativa supporta i programmi di scolarizzazione ed è uno strumento che attraverso la distribuzione del cibo presso le scuole, garantisce salute, istruzione ed educazione a quasi 48.000 bambini in età scolare.

Sostenere questa causa è di fondamentale importanza affinché sempre più bambini vengano sottratti a una vita di stenti e, soprattutto, alla piaga dello sfruttamento minorile.



ZIMBABWE
10 SCHOOLS
10,082 STUDENTS

IL CONTESTO

La siccità causata da El Niño nel biennio 2015-2016 si è rivelata la più devastante degli ultimi 35 anni. In paesi in cui la stabilità economica è strettamente legata all'andamento degli eventi atmosferici e dove oltre il 50% della popolazione trae dall'agricoltura e dalle attività ad essa connesse la propria fonte di sussistenza, le conseguenze sono state drammatiche. Il clima torrido e la carenza di acqua hanno comportato un aumento dei tassi di malnutrizione e degli indici di diffusione delle malattie.

La crisi alimentare ha colpito quasi 32 milioni di persone, incapaci di affrontare un'emergenza causata da un drastico decremento della produttività agricola e dal contestuale crollo dell'allevamento di bestiame.

Il Progetto

Questo progetto sfrutta i punti di forza di ciascun partner coinvolto.

Rise Against Hunger sta offrendo pasti a sostegno dei Programmi di Alfabetizzazione e Scolarizzazione, Feed The Hunger UK fornisce altri ai beni di prima necessità ed il supporto logistico, mentre The Josephs Foundation gestisce le strutture operanti sul territorio.

Rise Against Hunger Italia ha donato ad oggi oltre 1.1 milioni di pasti "OGM free" allo Zimbabwe, distribuiti attraverso The Josephs Foundation a 10 tra Scuole Primarie e Secondarie, che accolgono un totale di 10.082 bambini e ragazzi tra il 5 ed i 17 anni.

Organizzazione governative e amministrative collaborano al progetto coinvolgendo le comunità locali per il reperimento in loco dei prodotti complementari, al fine di creare un percorso di sostenibilità all'interno dell'iniziativa.



ZIMBABWE

In Zimbabwe vivono circa 15 milioni di persone. In generale l'età media è molto bassa, solo il 3% della popolazione supera i 65 anni.

Oltre il 70 % degli abitanti vive sotto la soglia di povertà e quella dell'infanzia è ovviamente la fascia più esposta.

Nell'ultimo triennio la situazione si è ulteriormente inasprita a causa della siccità e della conseguente crisi economica nazionale.

Le comunità presenti nei vari distretti del paese hanno assistito ad un incessante aumento del numero di famiglie non più in grado di godere della sicurezza alimentare*, fino a raggiungere picchi del 68% nelle provincie delle Midlands.

Sicurezza Alimentare : "tutte le persone, in ogni momento, hanno accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze alimentari per condurre una vita attiva e sana" World Food Summit, Roma 1996

Unisciti a noi, cancelliamo la fame dal mondo entro il 2030!

 riseagainsthunger.org/Italy

Via Bruno Buozzi, 13 – I 40013 Castel Maggiore (BO)

#2030isPossible 